



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**N. 1257      SEDUTA DEL 30/10/2017**

**OGGETTO:** Legge regionale 25 novembre 2016, n. 14. Programma regionale di prevenzione e contrasto della violenza di genere per l'anno 2017. Integrazioni.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Assente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

---

Presidente: **Fabio Paparelli**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

---

L'atto si compone di 5 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

**allegato A Prog Reg\_le antiviolenza 2017.**

**SCHEDA n. 2 Programmatica\_Art5bis\_DPCM\_2015\_2016.**

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**Legge regionale 25 novembre 2016, n. 14. Programma regionale di prevenzione e contrasto della violenza di genere per l'anno 2017. Integrazioni.**” e la conseguente proposta della Presidente Catuscia Marini;

**Vista** la DGR 28 luglio 2017 n. 878 con cui è stato approvato il Programma regionale di prevenzione e contrasto della violenza di genere per l'anno 2017.

**Considerata** la necessità di fornire una risposta alle sollecitazioni pervenute durante gli incontri per la definizione operativa del programma medesimo nonché quelle per addivenire alla sottoscrizione del Protocollo regionale per la costituzione della Rete di prevenzione e contrasto alla violenza degli uomini contro le donne.

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

### DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

- 1) di approvare il Programma regionale di prevenzione e contrasto della violenza di genere per l'anno 2017 con la previsione di due ulteriori interventi programmati relativi alla istituzione di nuovi centri antiviolenza di tipo non residenziale nelle zone sociali non sede di centri antiviolenza già esistenti e alla realizzazione, in via sperimentale, di strutture di protezione in emergenza per le donne vittime di violenza di genere e loro figli minori, allegato al presente atto come sua parte integrante e sostanziale;
- 2) di confermare quant'altro deliberato con la DGR 878/2017;
- 3) di allegare la nuova scheda programmatica relativa all'utilizzo delle risorse di cui al DPCM 25 novembre 2016 di attuazione dell'art. 5 bis della L.119/2013 e di trasmettere il presente atto insieme alla scheda programmatica al Dipartimento pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- 4) di stabilire che la sperimentazione delle strutture di protezione in emergenza di cui al punto 1 viene realizzata su un bacino territoriale corrispondente a quello provinciale, dai Comuni sede dei Centri antiviolenza residenziali, ovvero Perugia e Terni, a cui vengono assegnate direttamente le risorse.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### **Oggetto: Legge regionale 25 novembre 2016, n. 14. Programma regionale di prevenzione e contrasto della violenza di genere per l'anno 2017. Integrazioni.**

L'art. 31 comma 5 della L.r. 25 novembre 2016 n. 14 prevede che la Giunta regionale annualmente provveda ad adottare il Programma Regionale di prevenzione e contrasto della violenza di genere.

Gli interventi previsti dal Programma possono riguardare tra l'altro:

- a) il coordinamento e il funzionamento della Rete di cui all'articolo 33;
- b) il sostegno di progetti di prevenzione e contrasto della violenza, anche nelle scuole;
- c) la realizzazione di progetti sperimentali;
- d) l'implementazione e il funzionamento dell'Osservatorio regionale di cui all'articolo 40.

L'anno 2017 è il primo anno di applicazione della legge regionale n. 14/2016 per la cui attuazione, per la parte attinente al Capo V "Servizi di contrasto alla violenza degli uomini contro le donne", oltre al Programma di cui all'oggetto sarà necessario, tra l'altro, definire il Protocollo Unico regionale per la costituzione della Rete di prevenzione e contrasto alla violenza degli uomini contro le donne, il Regolamento per la definizione dei requisiti minimi dei servizi specialistici di contrasto alla violenza di genere (ovvero Centri antiviolenza e Case rifugio) e le Linee guida per disciplinare il funzionamento del sistema dei servizi di prevenzione e contrasto della violenza di genere.

Il Programma costituisce lo strumento con il quale effettuare una prima verifica dello stato dell'arte, analizzare le criticità e gli elementi di qualità del sistema regionale in essere, definire gli obiettivi principali da perseguire e programmare gli interventi prioritari da realizzare nell'anno.

Con DGR 28 luglio 2017 n. 878 è stato approvato il Programma regionale di prevenzione e contrasto della violenza di genere per l'anno 2017.

Successivamente alla sua approvazione sono continuati gli incontri per la definizione operativa del programma medesimo nonché quelli per addivenire alla sottoscrizione del Protocollo regionale per la costituzione della Rete di prevenzione e contrasto alla violenza degli uomini contro le donne.

Il percorso svolto in tali incontri ha evidenziato da una parte difficoltà tecniche per l'apertura di nuovi sportelli dei Centri antiviolenza esistenti a fronte dell'interesse rappresentato da alcuni comuni di sollecitare alla costituzione di nuovi centri antiviolenza di tipo non residenziale laddove non sono presenti, e dall'altra, in particolare dalle Forze dell'Ordine e dai rappresentanti dell'Autorità Giudiziaria, la necessità di predisporre di un sistema atto a rispondere tempestivamente alle situazioni di emergenza assicurando almeno nelle prime settantadue ore una protezione sicura delle donne vittime di violenza e dei loro figli minori.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare il Programma regionale di prevenzione e contrasto della violenza di genere per l'anno 2017 con la previsione di due ulteriori interventi programmati relativi alla istituzione di nuovi centri antiviolenza di tipo non residenziale nelle zone sociali non sede di centri antiviolenza già esistenti e alla realizzazione, in via sperimentale, di strutture di protezione in emergenza per le donne vittime di violenza di genere e loro figli minori, allegato al presente atto come sua parte integrante e sostanziale;
2. di confermare quant'altro deliberato con la DGR 878/2017;
3. di allegare la nuova scheda programmatica relativa all'utilizzo delle risorse di cui al DPCM 25 novembre 2016 di attuazione dell'art. 5 bis della L.119/2013 e di trasmettere il presente atto insieme alla scheda programmatica al Dipartimento pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
4. di stabilire che la sperimentazione delle strutture di protezione in emergenza di cui al punto 1 viene realizzata su un bacino territoriale corrispondente a quello provinciale dai Comuni sede dei

Centri antiviolenza residenziali, ovvero Perugia e Terni, a cui vengono assegnate direttamente le risorse.

---

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 27/10/2017

Il responsabile del procedimento  
- Stefano Strona

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 27/10/2017

Il dirigente del Servizio  
Affari generali della Presidenza, politiche di  
genere e delle pari opportunità. B.U.R.

- Stefano Strona

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

## PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 27/10/2017

IL DIRETTORE  
DIREZIONE REGIONALE RISORSE FINANZIARIE  
E STRUMENTALI. AFFARI GENERALI E  
RAPPORTI CON I LIVELLI DI GOVERNO  
Giampiero Antonelli

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

## PROPOSTA ASSESSORE

La Presidente Catuscia Marini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 27/10/2017

Presidente Catuscia Marini

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---